

VAL di MELLO - Precipizio degli Asteroidi

"Oceano Irrazionale" (Guerini I. - Villa M.) 1978

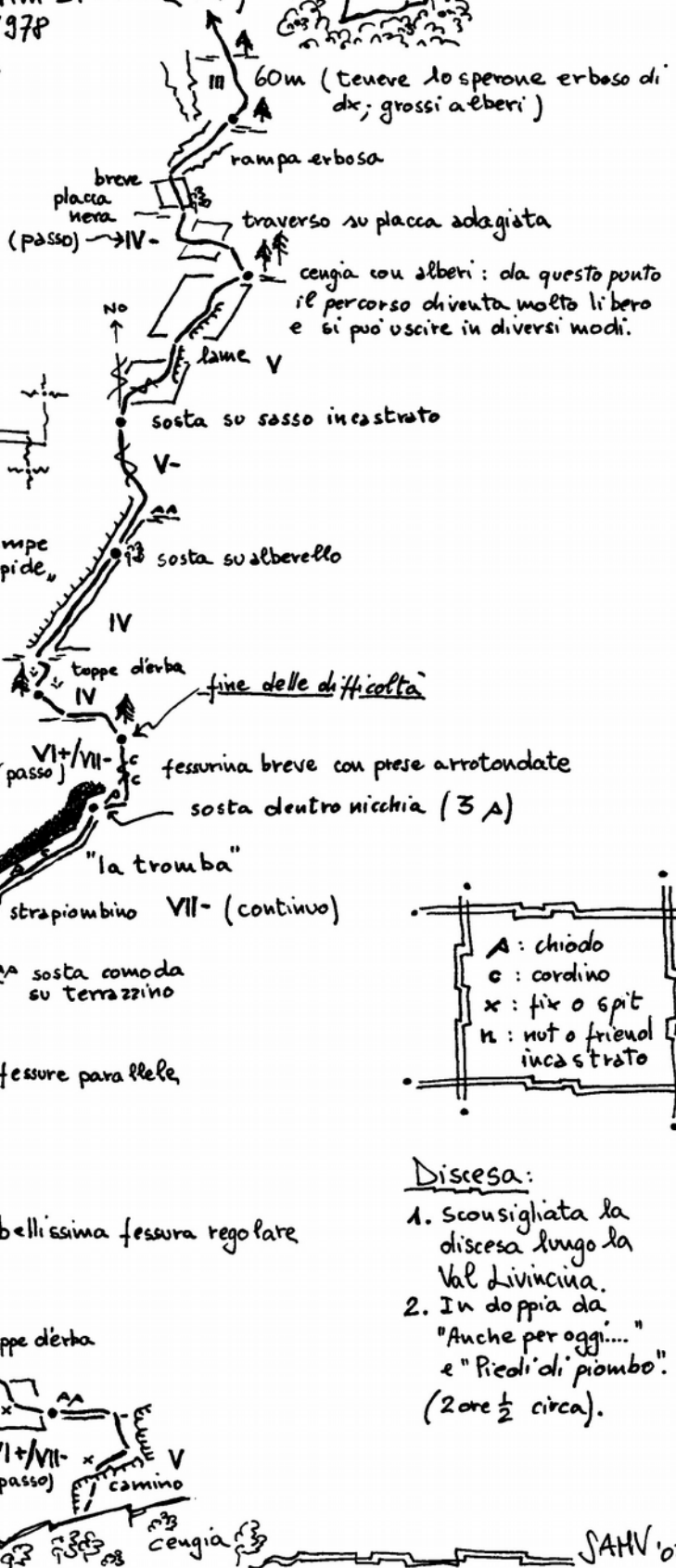
Storica salita, uno dei primi VII grado "dichiarati" in Europa.

Bellissimi e atletici i tiri fino al termine delle difficoltà.

Facile ma piacevole la seconda parte della fessura.

Camalot fino al blu (n°3); utile raddoppiare il verde, rosso e giallo.

Utili alcuni friends piccoli (aliens) o nut.



A	: chiodo
c	: cordino
x	: fix o spit
n	: nut o friend incastrato

Discesa:
 1. Sconsigliata la discesa lungo la Val Livincina.
 2. In doppia da "Anche per oggi..." e "Piedi di piombo".
 (2 ore 1/2 circa).

JAHV '07



Accesso stradale

Da Morbegno prendere per Sondrio e superato il ponte sull'Adda girare a sinistra, imboccare la strada per la Val Masino e proseguire per circa 13Km fino all'abitato di San Martino. Dalla piazza del paese seguire la strada in salita che conduce in Val di Mello fino a giungere all'ampio posteggio sterrato dove si lascia l'auto (pagamento di un ticket di 5,00€ giornaliero per ogni auto che entra in Val di Mello; il biglietto è acquistabile al parcheggio all'ingresso del paese). L'accesso è comunque limitato a 80 vetture e consentito fino a Giugno. Da Giugno a inizio Settembre è vietato l'accesso in Val di Mello alle automobili (cartello con regolamento esposto all'imbocco della Val di Mello).

Avvicinamento

Dal parcheggio sterrato, proseguire brevemente lungo la mulattiera fino ad una valletta che scende dalla Val Livincina e imboccare un marcato sentiero sulla sinistra orografica. Raggiunto il primo salto di roccia, attraversare il torrente, imboccare un canaletto che taglia delle placche traversando verso sinistra (viso a monte) e raggiungere alcuni alberi. Da qui la traccia torna verso destra, in direzione di un grosso faggio; continuare verso un altro grosso faggio, superarlo e risalire una placca con corde fisse. La traccia prosegue quindi più facilmente fino ad uno stretto passaggio tra due rocce. Superare il passo raggiungendo un'altra fissa che sovrasta un salto molto esposto sopra la Val Livincina e proseguire assicurandosi alla fissa fino a ritornare sul versante orografico sinistro. Risalire quindi la cengia (corda fissa) raggiungendo alcuni alberi da cui si prosegue diritto fino ad una facile placca appoggiata. Risalire lungo lo spigolo arrotondato raggiungendo un'altra ampia fascia alberata (cengia del Precipizio) chiusa a monte dalla parete. Costeggiare la parete verso destra (viso a monte) fino a incontrare una grotta (ottimo posto da bivacco); superare la struttura oltrepassando la verticale dell'evidente fessura dove passa la via e quindi proseguire brevemente finché la cengia si assottiglia nettamente (1:30h dal parcheggio; 2:00h da S. Martino).

Discesa

Dal termine della via scendere brevemente per traccia verso destra (viso a valle). Superare alcuni alberi raggiungendo il bordo della struttura (paletto verticale metallico) e quindi la sosta finale di "Anche per oggi non si vola", da cui si scende con una serie di doppie (solitamente 10) ritornando sulla cengia del Precipizio (circa 20/30m a sinistra dell'attacco di Oceano). Scendere lungo la cengia raggiungendo il bordo delle placche sottostanti e scendere ancora per circa 30m raggiungendo un ometto da cui inizia la linea di doppie che riporta alla base del Precipizio (fare attenzione quando si raggiunge la prima sosta; calata lungo la via Piedi di Piombo con 4 doppie). Dall'ultima calata, abbassarsi brevemente nel bosco in diagonale verso sinistra (viso a valle) raggiungendo un altro salto roccioso che si supera con una doppia. Al termine, imboccare la traccia che traversando in discesa verso destra si ricollega con il sentiero della Val Livincina.